

PROGRAMMA DEL CORSO DI GESTIONE E INNOVAZIONE D'IMPRESA

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/08

CFU

10

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

/**/
SECS-P/08

ANNO DI CORSO

/**/
I Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/
Base q
Caratterizzante X
Affine q
Altre attività q

NUMERO DI CREDITI

/**/
10 CFU

DOCENTE

Gianpaolo Basile

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

/**/

L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

/**/

Il corso si pone l'obiettivo di formare professionisti con competenze avanzate nella gestione strategica e operativa delle imprese, con particolare attenzione ai processi di innovazione e trasformazione digitale.

Attraverso un approccio multidisciplinare, il corso fornisce agli studenti strumenti di analisi economica, finanziaria e manageriale, sviluppando capacità di problem solving, leadership e gestione del cambiamento. L'accento è posto su strategie di crescita sostenibile, innovazione di prodotto e di processo, nonché sull'adozione di nuove tecnologie per migliorare la competitività aziendale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

/**/

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende Offrire le competenze e le risorse necessarie per comprendere i principali aspetti dell'innovazione, sia tradizionale che aperta, approfondendo anche le tematiche relative alla gestione della proprietà intellettuale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso, attraverso l'analisi di casi di studio, mira a fornire strumenti per analizzare e valutare la capacità delle imprese esistenti di sviluppare processi di innovazione. Attraverso esempi di business plan, gli studenti approfondiranno l'analisi delle opportunità di mercato e la gestione di nuove iniziative imprenditoriali.

Autonomia di giudizio

Grazie alle competenze acquisite, lo studente potrà affinare la propria capacità di analisi e proposta nell'ambito dei progetti di innovazione tecnologica, sia di prodotto che di processo aziendale. Inoltre, svilupperà una solida capacità di valutazione delle tecnologie digitali emergenti, del loro impatto sui modelli di business, nonché della gestione del rischio e della sostenibilità nella pianificazione strategica delle imprese.

Abilità comunicative

L'illustrazione dei meccanismi e delle dinamiche dell'innovazione aziendale sarà strutturata in modo da favorire l'acquisizione di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica appropriati. Il corso stimolerà inoltre lo sviluppo delle capacità comunicative, sia orali che scritte, attraverso una didattica interattiva, che includerà la redazione di elaborati da parte degli studenti e momenti di confronto in videoconferenza, compresa la prova finale d'esame.

Capacità di apprendimento

L'apprendimento sarà incentivato attraverso esercitazioni pratiche, disponibili sulla piattaforma nella sezione elaborati, con l'obiettivo di verificare la comprensione degli argomenti trattati. Inoltre, l'uso di materiali didattici integrativi, come casi di studio, articoli e quotidiani economici, favorirà lo sviluppo delle capacità applicative degli studenti.

PROGRAMMA DIDATTICO

/**/

- 1 - Il concetto di strategia: obiettivi, attività e risorse
- 2 - Risorse e capitale investito: informazioni desumibili dal bilancio aziendale
- 3 - Indicatori di posizionamento patrimoniale e finanziario
- 4 - Relazioni causa effetto tra strategia e risultati: analisi economico finanziaria
- 5 - Esercizi applicativi analisi economico finanziaria
- 6 - Analisi di settore nella definizione della strategia - spettro delle strutture di settore
- 7 - Analisi di settore e strategia aziendale - il modello di porter
- 8 - Analisi di settore e strategia aziendale - focus sulle barriere all'ingresso e all'uscita
- 9 - Analisi di settore e strategia aziendale - forze verticali del modello di porter
- 10 - Il vantaggio competitivo: strategie ed ambito competitivo
- 11 - I beni economici
- 12 - L'organizzazione dei sistemi economici: bisogni, attività, soggetti e decisioni
- 13 - L'organizzazione di un'economia di mercato: scarsità, prezzi, mercati, ed equilibrio
- 14 - Il concetto di costo economico e la razionalità delle scelte
- 15 - L'impresa nella microeconomia neoclassica. Rappresentazione della tecnologia
- 16 - L'impresa nella microeconomia neoclassica. La funzione di costo
- 17 - Le funzioni di costo unitario e marginale nel lungo e nel breve periodo
- 18 - La massimizzazione dei profitti in un mercato concorrenziale e la funzione di offerta
- 19 - Il surplus del consumatore
- 20 - Il surplus del produttore e l'efficienza dell'equilibrio concorrenziale
- 21 - Le esternalità
- 22 - Il monopolio
- 23 - La discriminazione di prezzo - prezzi lineari
- 24 - La discriminazione di prezzo - prezzi non lineari
- 25 - Varietà del prodotto e discriminazione di prezzo
- 26 - Il monopolio multiprodotto
- 27 - Il monopolio naturale: le motivazioni per la regolamentazione

- 28 - Oligopolio e interazione strategica
- 29 - Il modello di Cournot
- 30 - Il modello di Bertrand
- 31 - Il modello di Stackelberg
- 32 - Definizioni e ruoli del project management
- 33 - Organizzazioni e progetti
- 34 - Modelli organizzativi
- 35 - Il contesto del project management e l'innovazione - i requisiti
- 36 - Il contesto del project management e l'innovazione - il business case
- 37 - Il contesto del project management e l'innovazione - il project charter
- 38 - Il contesto del project management e l'innovazione - l'approccio agile
- 39 - Il contesto del project management e l'innovazione - Scrum
- 40 - Il contesto del project management e l'innovazione - Kanban
- 41 - Il contesto del project management e l'innovazione - strategia di selezione del ciclo di vita
- 42 - La gestione della qualità - la pianificazione e controllo
- 43 - La gestione della qualità - strumenti e tecniche
- 44 - La gestione del tempo - introduzione
- 45 - La gestione del tempo - lo scheduling
- 46 - La gestione del tempo - l'approccio agile
- 47 - La gestione dei costi - cost planning
- 48 - La gestione dei costi - cost estimating
- 49 - La gestione dei costi - cost budgeting
- 50 - La gestione dei costi - cost controlling
- 51 - La gestione dei rischi - introduzione
- 52 - La gestione dei rischi - identificare i rischi
- 53 - La gestione dei rischi - analisi qualitativa
- 54 - La gestione dei rischi - analisi quantitativa
- 55 - La gestione dei rischi - pianificare la risposta
- 56 - La gestione degli approvvigionamenti - strategie
- 57 - La gestione degli approvvigionamenti - la pianificazione
- 58 - La gestione degli approvvigionamenti - esecuzione, controllo e chiusura
- 59 - La circular economy. L'innovazione di Carlsberg Italia ed il sistema Draught
- 60 - La sostenibilità e la Circular Economy

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

//**

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica. La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 180 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede 7 h per ogni CFU articolate in 6 h di didattica erogativa (DE) e 1 h di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

/**/

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

//**

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo. Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi. Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

//**

è 60 Videolezioni + 60 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 60 ore

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI) ED E-TIVITY CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

//**

è Redazione di un elaborato

è Partecipazione a web conference

è Svolgimento delle prove in itinere con feedback

è Svolgimento della simulazione del test finale

Totale 10 ore

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

è Videolezioni

è Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente

è Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.